



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2016, n. 56 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Risultato di amministrazione presunto." con cui si condivide la proposta prot n. 4881 del 2/2/2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione, trasmessa con nota prot. n. 536/A.01 del 04.02.2016 dell'Assessore regionale per l'Economia, concernente il risultato di amministrazione presunto sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese di cui al prospetto allegato alla medesima delibera;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTA la legge del 04 agosto 2006, n. 248 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 4 luglio 2006, n° 223 con cui all'articolo 19, comma 1, viene istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per le politiche della famiglia" e la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 1250 e 1251 che prevede gli interventi da promuovere e realizzare a tutela della famiglia;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia del 29 agosto 2014 con cui all'articolo 1, punto 1.2 si dispone il riparto delle somme del Fondo per le politiche della famiglia per finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali di competenza regionale ed in particolare vengono assegnate in favore della Regione Sicilia 459.500,00 euro;

VISTE le note del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio VI – n. 37167 del 06.11.2015 e n. 1092 del 15.01.2016 con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 della complessiva somma di euro 459.000,00 per le finalità di cui al decreto Ministeriale del 29.08.2014 "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le Politiche Familiari per l'anno 2014." e si precisa che la suddetta somma è da destinare in misura di euro 400.000,00 in favore dei Centri Affidato (codifica Piano dei Conti U.1.04.01.02.003) e, di euro 59.000,00 per far fronte alle spese relative alla campagna pubblicitaria per la diffusione dell'iniziativa di cui trattasi (codifica Piano dei Conti U.1.03.02.02.000) a seguito, altresì, dell'approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 127 del 28 maggio 2015, della scheda progetto-intervento "Sostegno alle famiglie affidatarie";

CONSIDERATO che la suddetta somma di 459.500,00 euro risulta accertata con decreto R.S n. 2840 del 13.11.2015 ed accreditata sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione Siciliana, giusta quietanza n. 73966 del 02.10.2015 a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 3467 "Assegnazioni per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia." e, ha pertanto ha costituito maggiore accertamento di entrata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione</b>		
<b>MISSIONE</b> 20 – Fondi e Accantonamenti		
<b>PROGRAMMA</b> 1 – Fondi di riserva	<b>459.500,00</b>	<b>- 459.500,00</b>
<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti		
<b>MacroAggregato 1.10</b> – Altre spese correnti	<b>- 459.500,00</b>	<b>- 459.500,00</b>
<b>Capitolo 215745</b>		
Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello stato dell'unione europea e di altri enti.	- 459.500,00	- 459.500,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
<b>Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali</b>		
<b>MISSIONE</b> 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
<b>PROGRAMMA</b> 5 – Interventi per le famiglie	<b>+ 459.500,00</b>	<b>+ 459.500,00</b>
<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti		
<b>MacroAggregato 1.03</b> – Acquisto di beni e servizi	<b>+ 59.500,00</b>	<b>+ 59.500,00</b>
<b>Capitolo 182558</b>		
(Nuova Istituzione)		
Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia. D.L. 223/2006, art. 19, c. 1 – L. 248/2006 – L. 296/2006, art. 1, c. 1250-1251 (Codici: 02.02.07 - 10.04.00 - V)	+ 59.500,00	+ 59.500,00
<b>MacroAggregato 1.04</b> – Trasferimenti correnti	<b>+ 400.000,00</b>	<b>+ 400.000,00</b>
<b>Capitolo 183353</b>		
Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia.	+ 400.000,00	+ 400.000,00

Palermo, 04.04.2016

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to Salvatore Sammartano**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Pia Amodeo